

## SICILIA CATANIA

Dir. Resp. Mario Ciancio Sanfilippo  
Tiratura: n.d. - Diffusione: n.d. - Lettori: n.d.

Edizione del 23/09/2015  
Estratto da pag. 3

### Sicilia - Fumata nera sulla mobilità del personale

MVim A » tA WiWi WWWFJMAH Fumata nera sulla mobilità del personale PALERMO. «Questo accordo è una barzelletta. La Uil Sicilia ritiene che la mobilità sia una cosa seria e per questo non firmerà il documento». Lo dicono Claudio Barone, segretario generale della Uil Sicilia, e Luca Crimi della Uil Fpl, che spiegano: «Dopo avere fatto un buon lavoro individuando e condividendo criteri e regole per spostare il personale regionale, l'assessore Pistorio ha voluto introdurre una clausola che vanifica tutto permettendo la totale arbitrarietà nell'individuazione del personale da spostare. La politica potrà continuare, quindi, ad agire senza alcun controllo». Fumata nera, quindi, ieri all'Aran nell'incontro con i sindacati sui criteri per la mobilità del personale della Regione. Per la Uil «tale norma creerà solo pasticci, confusione e clientelismo. Ce ne già abbastanza e la Regione siciliana meriterebbe oggi di cancellare gli inutili interPELLI per avviare una buona riorganizzazione con criteri di mobilità trasparenti e verificabili». Dura anche la Cgil di categoria. «Venti giorni di confronto inutile che hanno visto prevalere la logica decisionistica sulla mediazione. Su nessuno dei punti sostenuti dalla Fp Cgil il governo regionale ha provato a trovare un'intesa», ha aggiunto Enzo Abbinanti, segretario regionale di Fp Cgil Sicilia. «Noi chiedevamo di fare come si fa in tutte le altre amministrazioni - continua Abbinanti - e cioè di definire criteri oggettivi attribuendo a ciascuno di loro un punteggio in modo da poter stilare una graduatoria e procedere secondo l'ordine di scorrimento». «Di contro il governo - sostiene il sindacalista - ci chiede di avallare un'operazione arbitraria mascherandola con dei criteri, anche soggettivi, come la valutazione della capacità professionale, che poi vengono usati a mani libere dai dirigenti generali e dalla Giunta». Alcune sigle hanno chiesto all'Aran di valutare ulteriormente le osservazioni fatte per chiedere al governo di rivedere parzialmente la sua posizione. Firmato invece da Cgil, Cisl, Uil e Sadirs l'accordo sul Famp, fondo di amministrazione per il miglioramento delle prestazioni, il cosiddetto premio di produttività, relativo al 2015. GIUSEPPE BIANCA -tit\_org-Sicilia - Fumata nera sulla mobilità del personale